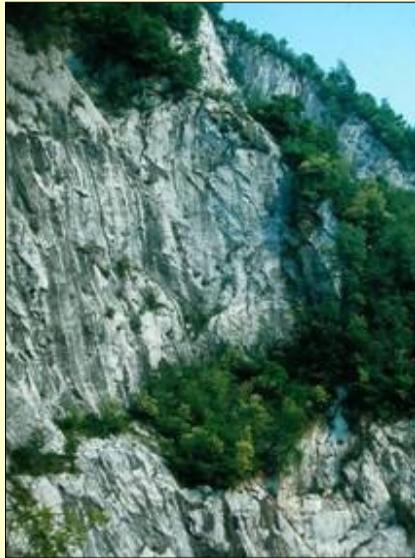
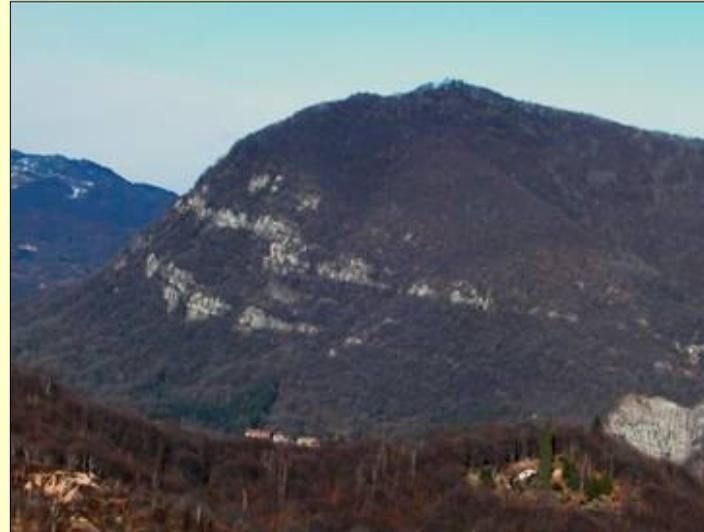


L'attività estrattiva: le cave di dolomia

Alle spalle della frazione la mulattiera dapprima risale a fianco di un prato e poi s'inerpica nella parte dolomitica del monte, descrivendo una serie di tornanti che perimetrano il margine superiore dell'ampio fronte della cava per calce (**Cava Antoniotti**).



Dettaglio della parete della Cava Antoniotti



← *Cava Antoniotti*

La dolomia costituente la parte inferiore del monte veniva in passato cavata per la produzione di calce.

L'attività è probabilmente molto antica; alcune fornaci rudimentali, rivestite in arenarie rosse refrattarie, sono ancora osservabili in alcune località del monte presso Ara e la Colma. Intorno al 1860 erano in attività le cave Neri in località Pissone (Calderini, 1868; Gastaldi, 1871). Il materiale estratto veniva lavorato sul posto in una fornace ancora esistente presso la strada provinciale Grignasco - Borgosesia (Calderini, 1868; Gastaldi, 1871; Rasetti, 1897).

Successivamente venne aperta una grande cava alle spalle della frazione Fenera Annunziata; la lavorazione avveniva nel vasto complesso lungo la strada Grignasco - Borgosesia nella località ancora nota col toponimo Fornace.